

BONSAI-DO

Il concetto di cultura che s'identifica con il bonsai varia da nazione a nazione, se partiamo dall'assunto che tutto quello che è derivato dall'uomo è cultura, essa comprenderà tutto, anche il bonsai. Il concetto di bonsai a questo punto può essere esteso in senso universale poiché forma d'arte che è caratteristica dell'uomo. Esso assume anche un'accezione individuale: un bonsaista si differenzia dall'altro proprio per la propria visione estetica. E' dinamico, ogni bonsaista è sottoposto a cambiamenti e di conseguenza cambia l'approccio estetico con i suoi bonsai. La stabilità della cultura del bonsai in oriente è favorita dalla sua trasmissione da una generazione all'altra.

Maestro, allievo

Sin dalle origini dell'insegnamento il maestro pretende sempre un livello di apprendimento molto alto rispetto all'allievo, che viene seguito con attenzione ed esperienza. Questo tipo d'interazione si riscontra anche nell'Europa del Rinascimento, dove giovani artisti vivevano per anni a contatto con i loro maestri, con un solo obiettivo, l'apprendimento.

Volgendo lo sguardo in un tempo più vicino a noi ritroviamo un bonsai con una visione contemporanea. Da parte dei maestri si evince una ricerca estetica innovativa che si distingue rispetto ai vecchi maestri giapponesi. Questo passaggio trasforma persino la tecnica facendo modo che influenzi anche la visione artistica e viceversa. Se ne trova espressione nell'elaborazione degli stili, dove si esprime il potenziale artistico del maestro e la sua tecnica rinnovata. Tecnica e creatività appartengono al bonsai e di conseguenza al maestro. Il suo dominio sulla pianta si manifesta oltre che nella scultura e nell'impostazione dei rami anche in altre tecniche. Ne risulta un albero che si impreziosisce man mano, nulla è innaturale e forzato. Ed è proprio in queste realizzazioni che si palesa la sua personale visione del bonsai, intuito, potenza trasformatrice, insomma il suo ingegno d'artista. Adesso che il bonsai occidentale è un fenomeno in espansione emerge il problema del maestro, cosa e come deve insegnare. L'arte non può essere considerata un'attività naturale, si manifesta grazie alla conoscenza della tecnica, dunque il bonsai è un tipo di arte cui si può arrivare attraverso la tecnica, oltre che nell'attingere dalla creatività e dalla genialità. Il bonsai è un'espressione delle capacità del soggetto e va oltre le sole capacità specifiche.

Potremmo suddividere la metodologia d'insegnamento in due filoni, il primo è definito dagli istruttori (o scuole) che insegnano e trasmettono un'immagine naturalistica del bonsai, dove forme e stili ricordano a pieno la natura. Il secondo filone rispecchia un insegnamento certamente più artistico, che si esprime visivamente nella realizzazione dell'opera.